

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00377306

ESC - Ente schedatore M290

ECP - Ente competente M290

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione orologio

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Galileo Galilei

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	GE
PVCC - Comune	Genova
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	Palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Reale di Genova
LDCU - Indirizzo	Via Balbi, 10
LDCS - Specifiche	Appartamento dei Principi Ereditari/ Salotto stile Impero
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	4332
INVD - Data	1909
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	1130
INVD - Data	1950
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XIX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1835
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1842
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Musy Père & Fils
AUTA - Dati anagrafici	1706/ 1870 ca.
AUTH - Sigla per citazione	00006040
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	produzione francese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ cesellatura, doratura

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	61
MISL - Larghezza	41
MISP - Profondità	16

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Orologio da mensola con cassa decorata con figura di Galileo Galilei, due putti con mappamondo, girali d'acanto, quattro piedi a foglia accartocciata; Accanto alla figura, sono rappresentati un libro con dorso recante la scritta "Astronomia" ed un foglio rappresentante un'orbita, con un'altra iscrizione. Quadrante in metallo argentato. Meccanica francese.
DESI - Codifica Iconclass	61B2(GALILEO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Galileo Galilei.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	firma
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRP - Posizione	quadrante
ISRI - Trascrizione	MUSY ET FILS H.GER DU ROY À TURIN

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	descrittiva
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRP - Posizione	su un libro
ISRI - Trascrizione	ASTRONOMIA

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	cassa
ISRI - Trascrizione	E' PUR SI MUOVE!

Collocati su tavoli, consolle o mensole, gli orologi erano strumenti utili e preziosi oggetti d'arredo, che decoravano con grande prestigio e lusso gli ambienti delle residenze patrizie, dalle regge ai palazzi nobiliari privati. A partire soprattutto dal XIX secolo, il favore incontrato da alcuni modelli incentivò i costruttori a continuarne per decenni la produzione conservando immutate le caratteristiche essenziali, cambiando il materiale utilizzato e aggiornando i fregi decorativi secondo lo stile corrente. Verso il 1840 gli orologi con

NSC - Notizie storico-critiche

ornamenti scultorei di bronzo si prestarono a produzioni in serie più numerose, talvolta con piccole varianti nell'utilizzo delle stesse forme che facevano mutare l'identità dei personaggi. L'orologio reca sul quadrante la firma "Musy Père et Fils Horlogers du Roi à Turin", che compare sugli orologi della più importante famiglia di orologiai piemontesi a partire dal 1831, quando Carlo Alberto divenne re di Sardegna e i Musy seguirono le fortune dei principi di Carignano. Le più importanti forniture della ditta "Musy Père et Fils" caddero tra il 1836 e il 1840 dotando di nuovi orologi le diverse residenze sabaude tra cui quella genovese; una nota del 2 giugno 1842 documenta la spedizione da Torino a Genova di ventitré orologi "pour services des appartements du Palais Royal a Genes". I Musy solitamente si rifornivano per le casse in bronzo importandole dai numerosi mercanti parigini, anche se, talvolta, avendo un grande laboratorio specializzato, le producevano in proprio.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero della Cultura

CDGI - Indirizzo

Via Balbi, 10 - 10126 Genova (GE)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

PAL-GE_0700377306

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Brusa, Giuseppe/ Griseri, Andreina/ Pinto, Sandra

BIBD - Anno di edizione

1988

BIBH - Sigla per citazione

B0000121

MST - MOSTRE**MSTT - Titolo**

Bellezza a Orologeria. Notturmi, pendole e antichi meccanismi

MSTL - Luogo

Genova

MSTD - Data

2014

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2021

CMPN - Nome

Tosa, Alberto

RSR - Referente scientifico

Manzitti, Anna

FUR - Funzionario responsabile

Leoncini, Luca

